Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Oggetto: **Procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato in tenure track ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-04 (Storia internazionale e studi di area), settore scientifico-disciplinare GSPS-04/D (Storia e istituzioni dell'Asia).**

IL RETTORE

Vista la normativa richiamata all'art.14 del presente bando;

Vista la legge 16 luglio 2026, n. 129, di "*Revisione delle modalita' di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 170 del 24 luglio 2026, ed entrata in vigore l'8 agosto 2026, nonché l'art. 3 della predetta legge n. 129/2026, il quale stabilisce che "*fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della presente legge, nonche' delle modalita' di formazione delle commissioni ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge*";

Considerato che alla data di emanazione del presente bando non sono stati ancora adottati né il decreto ministeriale relativo ai requisiti di cui al nuovo articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, né il decreto ministeriale relativo alle procedure per la formazione delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 129/2026 e che quindi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, della legge n. 129/2026, alla presente procedura si applicano le disposizioni previgenti nonché i regolamenti di Ateneo vigenti in materia, richiamati nell'art. 14 del presente bando;

Vista la delibera del 9/09/2026 con cui il Consiglio di Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea ha richiesto la copertura della posizione di ricercatore o ricercatrice di cui all'oggetto;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 15 e 24 settembre 2026, che hanno autorizzato l'avvio della procedura selettiva in oggetto;

Vista la delibera del 14/10/2026 con cui il Dipartimento ha approvato le specifiche del bando;

Verificata la copertura finanziaria a valere sulle risorse dell'Ateneo, anno 2026;

Preso atto che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

INDICE

Art. 1 Indizione procedura pubblica di selezione 2
Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva 4
Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande 5
Art. 4 Pubblicazioni 8
Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva 8
Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice 9
Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice 9
Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti 10
Art. 9 Conclusione della selezione e chiamata 10
Art. 10 Stipula del contratto 11
Art. 11 Regime delle incompatibilità 12
Art. 12 Trattamento dei dati personali 12
Art. 13 Responsabile del procedimento 12
Art. 14 Normativa di riferimento 13
Art. 15 Pubblicità e disposizioni finali 14

Art. 1 Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la seguente procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT), della durata di 6 anni, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Gruppo scientifico-disciplinare	14/GSPS-04 Storia internazionale e studi di area
Settore scientifico-disciplinare di riferimento del profilo	GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia
Dipartimento	Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
Sede di servizio	Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
Attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti e alle studentesse e di ricerca previste	<u>Impegno didattico e di servizio agli studenti e alle studentesse</u> Il/La vincitore/trice garantirà l'insegnamento di almeno 60 ore di didattica curricolare e integrativa, secondo quanto previsto dal "Regolamento di Ateneo per l'autocertificazione e verifica dei compiti didattici e di servizio", nei corsi di laurea triennali e magistrali offerti

	dal Dipartimento. Le attività didattiche riguarderanno gli insegnamenti relativi al settore scientifico disciplinare GSPS-04/D (Storia e istituzioni dell'Asia) e saranno incentrate sull'insegnamento della storia contemporanea e della politica regionale dello spazio caucasico e centroasiatico, con particolare attenzione alle dinamiche della politica dell'energia e infrastrutturale. In particolare: - CdS LICSAAM: Storia contemporanea, politica estera ed economia dell'Azerbaigian e dell'Asia centrale - CdS LAAMICI: Relazioni internazionali del Vicino e Medio Oriente (6 cfu) - Collegio Internazionale: Laboratory - GAS mod A - Collegio Internazionale: Laboratory - GAS mod B I corsi potranno subire variazioni in coerenza con la programmazione didattica del Dipartimento approvata di anno in anno. Si richiede in ultimo la disponibilità a seguire, in qualità di relatore/relatrice, tesi di laurea triennale e magistrale. <u>Impegno scientifico:</u> Il/La vincitore/trice sarà chiamato/a a svolgere attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare GSPS-04/D (Storia e istituzioni dell'Asia) con particolare riferimento agli studi sull'area subcaucasica e centroasiatica contemporanea. L'attività scientifica dovrà concentrarsi sulla storia e sull'evoluzione politica e istituzionale degli stati dell'area, così come sulle dinamiche e sull'intreccio tra politica regionale e internazionale che interessano l'area subcaucasica e centroasiatica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla dimensione energetica e infrastrutturale, sia nell'ambito delle dinamiche interne ai paesi dell'area sia nei rapporti con gli attori esterni. Tra gli obiettivi dell'attività rientra altresì il rafforzamento della capacità progettuale nell'ambito della linea di ricerca suddetta, attraverso l'individuazione di opportunità di finanziamento e la promozione, elaborazione e presentazione di proposte progettuali a valere su programmi nazionali e internazionali.
Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio	-
Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni	Italiano

Numero massimo di pubblicazioni presentabili, oltre la tesi di dottorato	12
Comunicazione data del colloquio con indicazione delle persone ammesse	23/12/2026

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammesse a partecipare alla procedura selettiva le persone, anche cittadine di Paesi non appartenenti all'Unione europea, in possesso del **dottorato di ricerca o equivalente**, conseguito in Italia o all'estero

Il dottorato deve essere già conseguito alla data di scadenza del bando.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario essere in possesso di:

- decreto di riconoscimento accademico del titolo (**c.d. equipollenza**), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono. L'Università Ca' Foscari Venezia provvede all'equipollenza del titolo di dottorato estero, se comparabile a quelli attivi presso l'Ateneo. Per ulteriori informazioni consultare la pagina https://www.unive.it/pag/8331/ Per i dottorati non attivi presso l'Università ca' Foscari Venezia, i/le candidati/e dovranno rivolgersi ad altri Atenei.

ovvero

- provvedimento di riconoscimento del titolo (**c.d. equivalenza**) ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Per ottenere l'equivalenza del titolo di dottorato estero, i/le candidati/e dovranno presentare la domanda di riconoscimento di tale titolo seguendo le indicazioni alla pagina Web:
  https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1

  La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimen.to della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/della vincitrice della selezione, che ha l'onere di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le persone candidate sono ammesse al concorso con riserva, fermo restando che il vincitore o la vincitrice che ha conseguito il dottorato all'estero dovrà essere in

possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza al momento della stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Non possono partecipare alle procedure selettive:

a) i professori e le professoresse di prima e di seconda fascia e i ricercatori e le ricercatrici già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio;
b) chi ha già usufruito, per almeno un triennio, di contratti da ricercatore o ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT);
c) chi ha usufruito di rapporti di cui all'art. 22, 22-bis, 22-ter e di contratti di cui all'art. 24 (RTT) della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista del contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi;
d) chi, al momento della presentazione della domanda, ha un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero col Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

1. le persone escluse dal godimento dei diritti civili e politici;
2. le persone destituite o dispensate dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. le persone che siano state dichiarate decadute da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva si deve inviare esclusivamente tramite l'apposita procedura web resa disponibile al seguente indirizzo:

https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/rtt-2026-gsps04d

entro il termine improrogabile delle **ore 13.00 CET (Central European Time) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora tale termine scadesse in giorno festivo, la scadenza verrà prorogata al primo giorno feriale utile. Scaduto tale termine il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Per accedere alla piattaforma si utilizza il proprio Codice Fiscale. Le persone straniere sprovviste del Codice Fiscale lo potranno generare, ai soli fini della procedura, utilizzando il link che si trova nell'angolo in basso a destra nel form di candidatura online (cliccare su "Calcola codice fiscale").

La procedura non consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda deve essere compilata per intero e inviata. Solo allora sarà generato, e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda, un codice alfanumerico individuale utile ad apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, entro il termine di scadenza.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda.

Si consiglia di avviare la procedura di candidatura con opportuno anticipo rispetto alla scadenza del termine.

La persona candidata deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

Dati anagrafici:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. indirizzo mail e numero di telefono
4. residenza e domicilio

Dichiarazioni generali:

5. dove ha reperito le informazioni su questo bando
6. cittadinanza
7. se con disabilità, di necessitare di ausili in relazione al proprio handicap per la partecipazione al colloquio, specificandone la tipologia
8. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti
9. di essere/non essere dipendente presso una pubblica amministrazione
10. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del DPR 10.01.1957 n.3
11. di essere consapevole che tutte le comunicazioni avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università e che essa ha valore di notifica a tutti gli effetti
12. 12.1 (se italiana) di essere iscritta nelle liste elettorali, o di non esserlo, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione; di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari (da indicare solo se nate prima del 1985)
    12.2 (se straniera) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza oppure i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
13. di non aver usufruito, ovvero di aver usufruito, di periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, indicandone i periodi
14. di essere fisicamente idonea all'impiego al quale la selezione si riferisce

Dichiarazioni specifiche

15. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero
16. di non essere professore/professoressa universitario/a di prima o di seconda fascia o ricercatore/ricercatrice universitario/a a tempo indeterminato, ancorché cessato/a dal servizio

17. di non aver già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti da ricercatore/ricercatrice in tenure track
18. di non aver usufruito di rapporti di cui all'art. 22, 22-bis, 22-ter e di contratti di cui all'art. 24 (RTT) della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista del contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi
19. di non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero col Rettore, con il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito.

Si dovrà allegare alla domanda copie in formato pdf di:
- un documento di identità non scaduto
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), si invita ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione
- elenco dei titoli che si intendono presentare sottoscritto con firma autografa o digitale, e relativi documenti
- elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono presentare (nel limite di cui all'art. 1 del presente bando) sottoscritto con firma autografa o digitale
- Pubblicazioni (si veda art. 4), più eventualmente la tesi di dottorato

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I **cittadini dell'Unione Europea** possono:
- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale

Oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I **cittadini extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno** possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

I **cittadini extra-UE non in possesso di regolare permesso di soggiorno** devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.
Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per eventuali chiarimenti e informazioni sulla procedura, e in caso di difficoltà a compilare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi al Settore Concorsi dell'Ufficio Personale Docente tel. 041/2348217, -8269, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Art. 4 Pubblicazioni

Si dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, utilizzando gli appositi campi della procedura telematica, della capacità di 50 MB ciascuno.
In ognuno dei quattro campi disponibili possono essere inserite più pubblicazioni, raccolte in una cartella compressa. La denominazione di ciascun file non dovrà superare i 20 caratteri e dovrà essere preceduta dal numero d'ordine indicato nell'elenco pubblicazioni.

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.
Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.
Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni inviato, fino al raggiungimento del limite previsto.
Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

Per le pubblicazioni in collaborazione, si può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.
La Commissione giudicatrice avrà accesso ai soli fini concorsuali alle pubblicazioni inviate, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

Tutte le persone candidate sono ammesse con riserva alla procedura. Il Rettore può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di esclusione è notificato alla persona interessata all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione, composta da almeno tre componenti scelti tra professori/professoresse universitari/e di ruolo, in maggioranza esterni all'ateneo, anche di atenei stranieri, è proposta con delibera del consiglio di dipartimento e nominata con decreto rettorale.
Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme di cui all'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) in applicazione dell'art. 3, comma 1, della Legge 16 luglio 2026, n. 129, il quale dispone la continuità delle previgenti modalità di formazione delle commissioni fino alla piena definizione della disciplina attuativa della riforma.

La nomina della Commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

La Commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei/delle componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione ovvero l'aver conseguito il dottorato di ricerca.

La procedura di valutazione si svolge in due fasi:

1) Valutazione preliminare:

La Commissione procede alla valutazione preliminare delle persone candidate in possesso dei requisiti, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243.
La Commissione ammette le persone comparativamente migliori, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.
Questa Università pubblicherà il 23/12/2026 sul proprio sito internet all'indirizzo http://www.unive.it/bandi-ric240 la comunicazione della data del colloquio; l'elenco delle persone ammesse allo stesso sarà disponibile con accesso riservato alle sole persone partecipanti alla procedura.
È possibile che la suddetta pubblicazione sia rinviata.

La pubblicazione della data del colloquio ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto persone ammesse dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso e secondo le modalità in esso contenute. L'assenza sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

2) Colloquio

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Sono esclusi esami scritti e orali.
Le persone ammesse devono presentarsi munite di un documento di riconoscimento non scaduto.
Nel caso di colloquio da remoto, la Commissione individua la piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e invia alle persone ammesse, con congruo anticipo, il link per la partecipazione.

La Commissione, a seguito del colloquio:

- Conferma i giudizi espressi durante la valutazione preliminare, oppure li modifica (motivando);
- formula un giudizio finale complessivo per le persone presenti alla discussione;
- designa la persona vincitrice e indica le altre persone meritevoli di chiamata collocandole in una graduatoria.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori all'Ufficio Personale Docente - Settore Concorsi per la verifica dei verbali e l'approvazione degli atti, che avviene entro 30 giorni con decreto del Rettore.

Una volta approvati, gli atti vengono inviati al Direttore/Direttrice del Dipartimento competente per la proposta di chiamata. Il decreto rettorale di approvazione atti è pubblicato nella pagina web con accesso riservato alle sole persone partecipanti alla procedura. L'esito della procedura selettiva è altresì reso pubblico mediante comunicazione nella pagina web dedicata http://www.unive.it/bandi-ric240 e mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richiesta di accesso agli atti possono essere inviate al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo https://www.unive.it/web/it/17405/accesso-agli-atti.

Art. 9 Conclusione della selezione e chiamata

Entro 40 giorni dal ricevimento degli atti approvati, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata della persona vincitrice, così come risultante dai giudizi espressi dalla Commissione di valutazione. Qualora i giudizi della Commissioni definissero situazioni di *ex aequo*, la scelta sarà sarà effettuata sulla base di:
A) Pregressa esperienza nella ricerca e nella didattica della storia contemporanea dello spazio caucasico e centroasiatico, con particolare riferimento alla dimensione energetica e infrastrutturale della politica regionale e interna ai paesi dell'area.

B) Direzione o partecipazione alle attività di gruppi di ricerca aventi a oggetto le aree caucasica e centroasiatica e caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
C) Responsabilità di studi e ricerche inerenti storia contemporanea e istituzioni del Caucaso e dell'Asia centrale affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
D) Responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi e inerenti lo spazio caucasico e centroasiatico;
E) Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio e inerenti lo spazio caucasico e centroasiatico;
F) Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico-disciplinare GSPS-04/D e, in particolare, all'area caucasica e centroasiatica

La delibera avrà cura di evidenziare, in ogni caso, le motivazioni puntuali della scelta, secondo i criteri previsti dal bando.

Art. 10 Stipula del contratto

Il contratto è stipulato entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione della procedura di selezione. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita la persona interessata a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando, in particolare l'equipollenza ovvero l'equivalenza del titolo di dottorato qualora conseguito all'estero.

Per l'Università il contratto è stipulato dal Rettore o da persona delegata.
Al momento della stipula del contratto sarà richiesta alla persona vincitrice la sottoscrizione tramite firma autografa su documento cartaceo oppure tramite firma digitale su documento elettronico.
Si invita quindi a verificare di essere già in possesso del dispositivo necessario per la firma digitale conforme agli standard AGID-Agenzia per l'Italia Digitale (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia) e, in caso contrario, a dotarsene in tempo utile per la stipula.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al/alla ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in regime di impegno **a tempo pieno** è pari al trattamento economico iniziale del ricercatore/ricercatrice confermato/a a tempo pieno elevato del 20% (attualmente pari a € 48.236,37)

Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.
La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Qualora nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione, sia di natura normativa che di natura organizzatoria o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto e non oltre i 120 giorni precedenti la scadenza del contratto, l'Università Ca' Foscari Venezia valuta, su istanza dell'interessato/a, il/la titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore/professoressa di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5, L. 240/2010. La valutazione prevede lo svolgimento di una prova didattica.

Art. 11 Regime delle incompatibilità

Al rapporto di lavoro si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.
Il contratto è incompatibile con:
a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, anche part-time o a tempo determinato, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso del presente articolo;
b) la titolarità di contratti e di assegni di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca;
c) borse di dottorato e post-dottorato in generale, con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Per quanto non disposto dal presente articolo, per le incompatibilità e le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 9-bis della Legge n. 240/2010, per tutto il periodo di durata del contratto il/la dipendente pubblico/a è collocato/a, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dall'ordinamento di appartenenza.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.
Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott. Alessandro Corbisieri, Direttore dell'Area Risorse Umane (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348217, -8269, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14 Normativa di riferimento

La normativa in base alla quale viene emanato il presente bando è la seguente:

- Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
- Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Regolamento 2016/679/UE;
- Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia;
- Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 *"Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"* e sue modifiche ed integrazioni;
- Legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252
- Art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Statuto d'Ateneo;
- Decreto del Direttore Generale n. 13/2026;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;
- D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- D.M. 21 ottobre 2024, n. 1658, "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia";
- DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Regolamento di Ateneo per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010;
- DPCM del 13 luglio 2026 sull'adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale non contrattualizzato;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2014 con la quale è stato determinato il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lettera b) L. 240/2010;

- Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
- il D.M. 2 maggio 2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari e le relative declaratorie nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;
- Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla Legge 79/2022.

Art. 15 Pubblicità e Disposizioni finali

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea https://euraxess.ec.europa.eu/. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale **http://www.unive.it/bandi-ric240.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il RETTORE
Prof. Marco Sgarbi

Firmato digitalmente da Marco Sgarbi
Data: 20.10.2026 11:03:37 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA/00816350276

Visto:
Il Responsabile del procedimento
Dott. Alessandro Corbisieri - Direttore Ufficio Personale Docente

Visto:
Dott.ssa Monica Gussoni - Dirigente dell'Area Risorse Umane